



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" PRESENTATA IN DATA 18 NOVEMBRE 2019 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che il D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali", adottato in attuazione dell'articolo 14 dalla determinazione ANAC n. 241/17, è oggetto di sospensione in via cautelare per quanto concerne la pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali dei dirigenti e delle P.O., a seguito del comunicato del Presidente dell'Anac del 12 aprile 2017 e del successivo comunicato del Presidente dell'Anac del 7 marzo 2018;

RICORDATO

che l'attesa di ulteriore indicazione dell'organo competente deriva dalla sentenza n. 20 depositata in data 21 febbraio 2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato la parziale illegittimità dell'articolo 14 comma 1 bis D.Lgs. 33/2013, nella parte in cui estende a tutti i dirigenti pubblici i medesimi obblighi di pubblicazione previsti per i titolari di incarichi politici, prevedendo per i soli Dirigenti apicali dello Stato la pubblicazione della situazione patrimoniale, restando fermo l'obbligo di pubblicazione della retribuzione e degli emolumenti complessivi dei dirigenti a carico della finanza pubblica, nonché gli importi di viaggi di servizio e missione pagati con fondi pubblici;

OSSERVATO

che sul sito del Comune di Milano Amministrazione trasparente alla voce Dirigenti comunali è possibile conoscere per ciascuno la retribuzione annua lorda e ogni altro emolumento, ad esempio incentivi Legge 109/1994 e s.m.i. (Legge Merloni), compensi forensi, diritti di segreteria o emolumenti a carico di altre Pubbliche Amministrazioni;

CONSTATATO

che sul sito del Comune di Torino Amministrazione trasparente alla voce Titolari di incarichi

dirigenziali compaiono le su richiamate comunicazioni dell'Anac e, alla voce Trattamento retributivo dei dirigenti, si dichiara che la pubblicazione è sospesa;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere le motivazioni di tale comportamento, difforme da quello adottato da altre Amministrazioni, in vigenza della stessa normativa.

F.to Eleonora Artesio